

fattore determinante per indicare ai dirigenti della società le ottimali soluzioni ai passati e soprattutto ai nuovi problemi che investono la tanto sentita esigenza della funzionalità dei trasporti al servizio dei sardi e di tutti gli utenti;

in virtù di tale esperienza si può agevolmente registrare la sostanziale inadeguatezza dell'utilizzo dei mezzi veloci per i percorsi notturni —:

quali provvedimenti urgenti intenda adottare per sensibilizzare opportunamente la società di navigazione Tirrenia Spa affinché ripristini, in modo organico e continuativo, l'utilizzo delle tradizionali navi, per i trasferimenti notturni, rese sempre più accoglienti sotto il profilo della funzionalità, del decoro e dell'ospitalità, in modo che, risultando assicurato il servizio diurno con i mezzi veloci e quello notturno con le navi tradizionali, sia data la possibilità di effettuare la traversata sulla base sia di un legittimo gradimento sia di una scelta dettata da altrettanto legittime esigenze pratiche ed economiche. (4-03339)

* * *

INNOVAZIONE E TECNOLOGIE

Interrogazione a risposta scritta:

PECORARO SCANIO. — *Al Ministro per l'innovazione e le tecnologie, al Ministro della salute, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

l'uso intensivo delle nuove tecnologie e dei nuovi media (computer offline e online, videogiochi, televisione, telefonia cellulare) ha conosciuto in questi anni uno sviluppo enorme tanto in termini di postazioni private e in ambito di lavoro, quanto in termini di durata di utilizzo da parte di larga parte della cittadinanza;

l'abuso di questi strumenti può sviluppare forme di dipendenza ed un aggravio sintomatico di forme psicopatologiche, tanto nei lavoratori che utilizzano detti strumenti per le proprie attività pro-

fessionali, quanto per figure potenzialmente deboli quali ad esempio anziani in condizione di solitudine rispetto all'uso della televisione, quanto soprattutto rispetto a minori in contesti familiari incapaci di governare il fenomeno;

è necessario anche in questo ambito sviluppare il principio di precauzione rispetto all'eventuale insorgenza di nuove forme patologiche legate all'abuso di detti strumenti, siano esse patologie fisiche legate alla scarsa ergonomia delle postazioni, siano esse di tipo psicologico;

lavoratori autonomi e dipendenti, tanto più se telelavoristi, devono vedere garantito il loro diritto alla salute anche di fronte ai processi di innovazione tecnologica —:

se i Ministri interrogati siano intenzionati ad avviare una scrupolosa indagine scientifica sull'insorgenza di patologie legate allo sviluppo dei nuovi media, anche ponendo attenzione all'imminente convergenza delle piattaforme;

se non si ritenga necessario avviare una capillare ed efficace campagna di informazione e di sensibilizzazione rispetto ai rischi legati ad un uso intensivo delle nuove tecnologie;

se siano in grado di stabilire, in linea di precauzione il tempo massimo pro die, consigliato per l'utilizzo delle diverse apparecchiature in oggetto, e in caso contrario se non ritengano avviare a tal fine, una indagine sanitaria per pervenire in tempi brevi ad informazioni essenziali per la salute dei cittadini;

se e come si intenda tutelare i lavoratori, specie se « telelavoristi », nel diritto alla salute, anche garantendo effettivamente le pause programmate previste dalla normativa in vigore;

come si intenda garantire il principio di precauzione rispetto all'abuso di strumenti di comunicazione, anche nell'ambito della pubblica amministrazione. (4-03331)

* * *